



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 38/14 DEL 2.10.2024

---

**Oggetto:** **Contributi per l'organizzazione e il funzionamento dei Centri antiviolenza e delle Case di accoglienza. L.R. 7 agosto 2007, n. 8. Programmazione ulteriori risorse regionali anno 2024 e riprogrammazione risorse statali DPCM 2016 per interventi a favore di orfani speciali, accoglienza in emergenza e monitoraggio. Approvazione preliminare.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale richiama la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 19 (Bilancio di previsione 2024-2026), con la quale, confermando quanto stabilito nel Bilancio di previsione 2022-2024 (L.R. n. 4/2022), è stata stanziata, per le finalità della legge regionale 7 agosto 2007, n. 8 (Norme per l'istituzione di centri antiviolenza e case di accoglienza per le donne vittime di violenza), la somma di euro 2.500.000 per ciascun anno del triennio 2024-2026, al fine di dare continuità, su tutto il territorio regionale, alle attività gestite dai Centri antiviolenza e dalle Case di accoglienza in favore delle donne vittime di violenza, sole o con minori, e alle diverse azioni di contrasto alla violenza di genere che la Regione sta portando avanti.

L'Assessore ricorda che, con le deliberazioni della Giunta regionale n. 22/32 del 14 luglio 2022 e n. 41/29 del 1 dicembre 2023, le risorse dell'annualità 2024 a favore dei Centri antiviolenza e delle Case di accoglienza sono state destinate, per euro 2.080.000, al funzionamento e alle attività dei 12 Centri e delle 5 Case esistenti sul territorio regionale.

Con la successiva deliberazione n. 23/37 del 3 luglio 2024, recante "Contributi per l'organizzazione e il funzionamento dei Centri antiviolenza e delle Case di accoglienza. L.R. 7 agosto 2007, n. 8. Programmazione delle risorse del biennio 2025-2026. Modifica parziale della deliberazione n. 22/32 del 14 luglio 2022", la Giunta regionale ha stabilito di rinviare a un successivo atto la programmazione delle risorse residuali del 2024, pari a euro 420.000.

Con la presente deliberazione, prosegue l'Assessore, si intende programmare le risorse residuali.

In particolare, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ritiene utile e strategico potenziare la capacità di accoglienza in emergenza delle strutture e assicurare un sistema informativo e di monitoraggio dell'attività dei centri e della qualità dei servizi erogati e, per tale finalità, ritiene di poter procedere come di seguito illustrato.

A. Integrazione delle risorse destinate all'accoglienza in emergenza.



L'Assessore propone di destinare a favore dei Centri anti violenza beneficiari una quota parte di risorse pari a euro 20.000 per ciascun Centro, finalizzata alle spese per l'accoglienza in emergenza, per un totale di euro 240.000, come da seguente tabella:

Ente gestore CAV	Importo (€)
Associazione Donna Ceteris	20.000,00
Associazione Donne al traguardo	20.000,00
Associazione FiguraSfondo	20.000,00
Associazione Onda rosa	20.000,00
Associazione Prospettiva Donna	20.000,00
Comune di Carbonia	20.000,00
Comune di Oristano	20.000,00
Comune di Ozieri	20.000,00
Comune di Sassari	20.000,00
Unione Comuni Marghine	20.000,00
Unione Comuni Marmilla	20.000,00
Unione Comuni Ogliastra	20.000,00
<b>Totale</b>	<b>240.000,00</b>

L'Assessore precisa che tali risorse sono funzionali all'implementazione delle procedure di accoglienza in emergenza, attualmente in fase di definizione, in raccordo con la stesura del Protocollo d'intesa regionale per la costituzione e il funzionamento della Rete regionale anti violenza e con l'implementazione del sistema regionale di accoglienza in emergenza, di cui alla deliberazione n. 23/38 del 3 luglio 2024.

B. Sistema informativo politiche sociali.

L'Assessore fa presente che sono in corso le interlocuzioni necessarie per l'implementazione del Sistema per la rendicontazione e il monitoraggio delle attività dei Centri anti violenza e delle Case



all'interno del sistema informativo SIPSO, che agevolerà le attività di rendicontazione da parte dei beneficiari e garantirà una maggiore celerità nei procedimenti di controllo, verifica e monitoraggio, al fine di migliorare in una logica di continuità la qualità dei servizi erogati.

Per la realizzazione di tale Sistema, l'Assessore propone di destinare una quota parte delle risorse regionali residuali del 2024, pari a euro 98.000, all'assistenza e alla gestione del Sistema, mentre per quanto concerne le risorse per lo sviluppo del Sistema, l'Assessore richiama la deliberazione n. 51/10 del 14 ottobre 2020, con la quale, tra le altre cose, era stata riprogrammata quota parte di risorse statali, pari a euro 170.000, assegnate con il D.P.C.M. 2016 e non utilizzate, per l'implementazione di sistemi informativi. In considerazione del fatto che tali risorse non sono state utilizzate, l'Assessore ritiene che si debba procedere alla riprogrammazione, destinando la somma di euro 147.000 allo sviluppo del modulo per la rendicontazione e il monitoraggio delle attività dei Centri anti violenza e delle Case all'interno del sistema informativo SIPSO, dando mandato al Servizio competente della Direzione generale delle Politiche Sociali di avviare le interlocuzioni necessarie con il Dipartimento Pari Opportunità.

#### C. Orfani speciali.

L'Assessore, alla luce delle recenti e drammatiche vicende occorse, prosegue richiamando il Protocollo d'intesa n. 2/2024 per la collaborazione interistituzionale a favore degli orfani speciali, stipulato tra la Cooperativa Sociale IRENE '95, in qualità di capofila del Progetto, l'Associazione CIPM SARDEGNA, KOINOS società cooperativa sociale e la Direzione generale delle Politiche Sociali dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna.

Il Protocollo d'intesa definisce le modalità di collaborazione tra gli enti e le organizzazioni firmatarie per l'implementazione di azioni territoriali di presa in carico degli orfani speciali e delle conseguenti azioni di supporto, sostegno, prevenzione, protezione, mappatura, nell'ambito del progetto RE.S.P.I. R.O.

La realtà dei cosiddetti "orfani speciali", cioè dei figli di vittime di crimini domestici, prevalentemente di genere femminile, è tanto complessa, quanto ancora sommersa. Gli studi dimostrano che le situazioni vissute hanno, sulle persone minorenni che diventano orfani a seguito di questi eventi, un impatto psicologico devastante e ciò si riflette inevitabilmente anche nella loro sfera relazionale e



scolastica. A questa già delicata situazione, si sommano le questioni giuridiche e gli aspetti legali, tra cui la decadenza della responsabilità genitoriale, l'affidamento del minore e la designazione del tutore.

In considerazione del fatto che, col Protocollo sopra richiamato, l'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ha garantito il sostegno alle azioni del progetto RE.S.P.I.R.O. sul territorio regionale, e in coerenza con i principi e le finalità della legge regionale 7 agosto 2007, n. 8, l'Assessore propone di destinare una parte delle risorse oggetto della presente proposta di programmazione, consistente in euro 82.000, alle attività a favore degli orfani speciali, in particolare alle azioni di presa in carico dei minori orfani.

Le risorse sono trasferite agli ambiti PLUS in misura proporzionale al numero di orfani presenti (residenti o domiciliati) in ciascun PLUS e sono destinate a rafforzare e potenziare gli interventi a favore dei destinatari, sulla base di accordi e collaborazioni con i soggetti partner e attuatori del progetto RE.S.P.I.R.O. A tale fine si dà mandato alla Direzione generale delle Politiche Sociali di definire il riparto delle risorse sulla base dei dati relativi al numero di orfani presenti nei diversi ambiti. Considerata la rilevanza del problema e sulla base delle esigenze emerse nella concreta attuazione degli interventi previsti nel progetto RE.S.P.I.R.O., l'Assessore propone, inoltre, di dare continuità al sostegno della Regione, anche per l'annualità 2025, prevedendo un contributo alle azioni di capacity building, in particolare attraverso attività di formazione specifica destinata alle forze dell'ordine, per consentire loro di affrontare efficacemente situazioni di emergenza, nelle quali sono le prime ad intervenire, dando mandato alla Direzione generale delle Politiche Sociali di avviare le interlocuzioni e le attività necessarie.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali sulla proposta in esame

### **DELIBERA**

- di programmare parte della somma residua dell'annualità 2024, pari a euro 420.000, nel seguente modo:



1. euro 240.000, a favore dei Centri antiviolenza beneficiari, destinando euro 20.000 per ciascun Centro per le spese per l'accoglienza in emergenza, come da tabella seguente:

Ente gestore CAV	Importo (€)
Associazione Donna Ceteris	20.000,00
Associazione Donne al traguardo	20.000,00
Associazione FiguraSfondo	20.000,00
Associazione Onda rosa	20.000,00
Associazione Prospettiva Donna	20.000,00
Comune di Carbonia	20.000,00
Comune di Oristano	20.000,00
Comune di Ozieri	20.000,00
Comune di Sassari	20.000,00
Unione Comuni Marghine	20.000,00
Unione Comuni Marmilla	20.000,00
Unione Comuni Ogliastra	20.000,00
<b>Totale</b>	<b>240.000,00</b>

2. euro 98.000, all'assistenza e alla gestione del sistema per la rendicontazione e il monitoraggio delle attività dei Centri antiviolenza e delle Case all'interno del Sistema informativo SIPSO;
3. euro 82.000, per il sostegno alle azioni di presa in carico degli orfani speciali. Le risorse sono trasferite agli ambiti PLUS in misura proporzionale al numero di orfani presenti (residenti o domiciliati) in ciascun PLUS e sono destinate a rafforzare e potenziare gli interventi a favore dei destinatari, sulla base di accordi e collaborazioni con i soggetti partner e attuatori del progetto RE.S.P.I.R.O.;
- di dare mandato alla Direzione generale delle Politiche Sociali di definire il riparto delle risorse sulla base dei dati relativi al numero di orfani presenti nei diversi Ambiti;
  - di dare continuità al sostegno della Regione Sardegna a favore degli orfani speciali anche per



l'annualità 2025, prevedendo un contributo alle azioni di capacity building, in particolare attraverso attività di formazione specifica destinata alle forze dell'ordine, dando mandato alla Direzione generale delle Politiche Sociali di avviare le attività necessarie;

- di riprogrammare quota parte di risorse statali, pari a euro 170.000, assegnate con il D.P.C.M. 2016 e già riprogrammate con la deliberazione n. 51/10 del 14 ottobre 2020 per lo sviluppo di sistemi informativi ma non utilizzate, destinando la somma di euro 147.000 allo sviluppo del modulo per la rendicontazione e il monitoraggio delle attività dei Centri anti violenza e delle Case all'interno del sistema informativo SIPSO, dando mandato al Servizio competente della Direzione generale delle Politiche Sociali di avviare le interlocuzioni necessarie con il Dipartimento Pari Opportunità;
- di dare atto che, alla spesa programmata con la presente deliberazione, si fa fronte come segue:
  - a) euro 420.000, a valere sulle risorse presenti sul capitolo SC05.0742, missione 12, programma 04, del bilancio regionale 2024 e sui collegati capitoli già esistenti o di nuova istituzione sulla base della corretta correlazione spesa - PCF;
  - b) euro 147.000 (D.P.C.M. 2016), in corso di prelevamento dall'avanzo vincolato al risultato di amministrazione (V1006).

La presente deliberazione è inviata al Consiglio regionale, per l'acquisizione del parere della Commissione consiliare competente, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge regionale 7 agosto 2007, n. 8.

**Il Direttore Generale**

Giovanni Deiana

**La Presidente**

Alessandra Todde